ESERCIZIO DI VOTO PER I NOVE GIORNI PRECEDENTI AL GIORNO DELLA...

Alfonso Maria : de' santo Liguori (santo)

Digitized by Google

47 11
AI-1

NOVENA DE' MORTI

ESERCIZIO DIVOTO

PER I NOVE GIORNI PRECEDENTI

AL GIORNO DELLA COMMEMORAZIONE DE' MORTI

IN SUFFRAGIO

DELLE ANIME S. DEL PURGATORIO

operetta

DI S. ALFONSO DE' LIGUORI

LUCCA
TIPOGRAFIA LANDI
1866

Digitized by Google

Imprimatur
Lucae die 29 *Octobris* 1866
ALOYSIUS C. BETTI VIC. GEN.LIS

Digitized by Google

La divozione verso le Anime del Purgatorio col raccomandarle a Dio, acciocchè le sollevi nelle gran pene che patiscono, e presto le chiami alla sua Gloria, è molto cara al Signore, ed insieme è molto giovevole a noi; poichè quelle Anime benedette sono sue eterne Spose, ed all' incontro elle sono gratissime verso chi loro ottiene la liberazione da quella carcere, o almeno qualche sollievo ne' loro tormenti; onde giunte che saranno in Cielo, non si scorderanno certamente di chi ha pregato per esse. E piamente si crede, che Dio loro palesi le nostre orazioni, affinchè elle anche preghino per noi. È vero che quelle Anime benedette non sono in istato di pregar per sè, perchè stanno ivi come ree, soddisfacendo le loro colpe; nondimeno, perchè sono molte care a Dio, ben possono pregare per noi, ed ottenerci le grazie. S. Caterina di Bologna, quando volea qualche grazia, ricorreva alle Anime del Purgatorio, e presto si vedeva esaudita; ed attestava, che più grazie non ottenute ricorrendo ai Santi, le avea conseguite ricorrendo all' Anime del Purgatorio. Del resto sono innumerabili le grazie, che narrano i Divoti aver ricevute per mezzo di queste sante Anime.

Ma se noi vogliamo il soccorso delle loro orazioni, è giusto, anzi è dovere, che noi le soccorriamo colle

Digitized by Google

nostre. Ho detto, *anzi è dovere*, mentre la Carità Cristiana richiede, che noi sovveniamo i Prossimi che stanno in necessità del nostro aiuto. Ma quali Prossimi stanno in tanta necessità di aiuto, quanto quelle sante prigioniere? Elle stanno continuamente in quel fuoco, che tormenta assai più che il fuoco di questa terra; stanno poi prive della vista di Dio, pena che le affligge molto più di tutte le altre. E pensiamo, che ivi facilmente anche penano le Anime de' nostri Genitori, o fratelli, o di altri Parenti, ed Amici, ed aspettano il nostro soccorso. Pensiamo inoltre, che quelle sante Regine non possono aiutarsi da sè, mentre sono in istato di debitrici per le loro mancanze; questo pensiero dee maggiormente infiammarci a sollevarle, quanto più possiamo. Ed in ciò non solo daremo gran gusto a Dio, ma ci acquisteremo gran meriti; e quelle Anime benedette non lasceranno di ottenerci molte grazie da Dio, e specialmente la salute eterna. Io giudico per certo che un' Anima, la quale è liberata dal Purgatorio per li suffragi avuti da qualche Divoto, giunta che è in Paradiso, non lascerà di dire a Dio: *Signore, non permettete che si perda quegli, che mi ha sprigionato dal Purgatorio, e mi ha fatto venire più presto a godervi.* In somma a questo fine si è data alle stampe la seguente Novena, acciocchè tutti i Fedeli si affatichino a sollevare, e liberare quelle Anime benedette dal Purgatorio colle Messe, colle limosine, o almeno colle loro orazioni.

Digitized by Google

CONSIDERAZIONI E PREGHIERE DA LEGGERSI AL POPOLO IN OGNI GIORNO DELLA NOVENA

Raccomandiamo a Gesù Cristo, ed alla sua santa Madre tutte le Anime del Purgatorio, e specialmente quelle de' nostri parenti, benefattori, amici e nemici, e più particolarmente di coloro per cui siamo obbligati di pregare. Ed offeriamo a Dio in loro suffragio le seguenti Orazioni, considerando le gran pene che patiscono quelle sante Spose di Gesù Cristo.

I.

Molte sono le pene che patiscono quelle Anime benedette, ma la maggiore è il pensiero, che esse coi loro peccati commessi in vita sono state la causa de' dolori che soffrono.

O Gesù mio Salvatore, io tante volte mi son meritato l'Inferno, ora qual pena sarebbe la mia, se io fossi già dannato, in pen-

Digitized by Google

sare di avermi io stesso causata la mia dannazione! Vi ringrazio della pazienza che avete avuta con me. Mio Dio, perchè Voi siete bontá infinita, io v' amo sopra ogni cosa, e mi pento con tutto il cuore di avervi offeso. Vi prometto prima morire, che mai più offendervi; datemi Voi la santa Perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate pietà ancora di quelle Anime benedette, che ardono in quel fuoco. Madre di Dio; Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Diciamo un *Pater* ed un' *Ave,* per quell' Anime. *Pater noster etc. Ave Maria etc.* (E poi tutto il Popolo seguirà a cantare la seguente Canzoncina.)

Quelle Figlie, quelle Spose,
Che son tanto tormentate,
O Gesù, Voi che l' amate,
Consolate per pietà.

Digitized by Google

II.

L'altra pena che molto affligge quelle Anime benedette, è il tempo perduto in vita, in cui poteano acquistare più meriti per il Paradiso, e che a questa perdita non vi possono più rimediare; poichè finito il tempo della vita, è finito ancora il tempo di meritare.

Ah! povero me, Signore, che da tanti anni vivo su questa Terra, e non ho acquistati altri meriti che per l' Inferno! Vi ringrazio, che mi date ancora tempo di rimediare al male fatto. Mi pento, Dio mio così buono, di avervi dato disgusto; datemi il vostro aiuto, acciocchè la vita che mi resta la spenda solo a servirvi, ed amarvi; abbiate pietà di me; ed abbiate ancora pietà di quell' Anime sante, che ardono nel fuoco. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Si replica come di sopra:

Pater, *Ave*, Quelle Figlie cc.

Digitized by Google

III.

Un' altra gran pena tormenta quelle Anime benedette, ed è la vista spaventosa dei loro peccati, che stanno pagando. Al presente in questa vita non si conosce la bruttezza de' peccati; ma ben si conosce nell' altra vita; e questa è una delle maggiori pene, che patiscono le Anime del Purgatorio.

O mio Dio, perchè Voi siete bontà infinita, io v' amo sopra ogni cosa, e mi pento con tutto il cuore d' avervi offeso. Vi prometto di prima morire che mai più offendervi; datemi voi la santa perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate pietà ancora di quelle sante Anime, che ardono nel fuoco. E Voi, Madre di Dio, soccorretele colle vostre potenti preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

IV.

La pena poi che più affligge quelle Anime Spose di Gesù Cristo, è pensare che in vita colle loro colpe han dato disgusto a

Digitized by Google

quel Dio, che tanto amano. Alcuni Penitenti anche su questa Terra, pensando di avere offeso un Dio tanto buono, sono arrivati a morirne di dolore. Le Anime del Purgatorio conoscono assai più che noi, quanto è amabile Dio, e l' amano con tutte le loro forze; ond' è che pensando di averlo disgustato in vita, provano un dolore che supera ogni altro dolore.

O mio Dio, perchè Voi siete Bontà infinita mi pento con tutto il cuore di avervi offeso. Vi prometto di prima morire che più offendervi; datemi la santa perseveranza, abbiate pietà di me, ed abbiate pietà ancora di quelle sante Anime che ardono nel fuoco, e v' amano con tutto il cuore. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

V

Un' altra gran pena di quelle Anime benedette è lo stare in quel fuoco a patire, senza sapere quando finiranno i loro tormenti.

Digitized by Google

Sanno bensì per certo, che ne saranno liberate un giorno, ma l'incertezza del quando giungerà il fine del loro penare, è per esse un tormento ben grande.

Misero me, Signore, se m' aveste mandato all' Inferno! ivi sarei certo di non uscir più da quella carcere di tormenti. Vi amo sopra ogni cosa, Bontà infinita, e mi pento con tutto il cuore di avervi offeso. Vi prometto prima morire, che mai più offendervi; datemi Voi la santa perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate pietà ancora di quelle sante Anime, che ardono nel fuoco. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

VI.

Quelle benedette Anime quanto son consolate dalla memoria della Passione di Gesù Cristo, e del SS. Sacramento dell' altare, giacchè per mezzo della Passione si trovano salve, e per mezzo delle Comunioni, e delle Messe hanno ricevute e ricevono tante gra-

Digitized by Google

zie; altrettanto sono tormentate dal pensiero di essere state ingrate in vita a questi due gran beneficii dell'amore di Gesù Cristo.

O mio Dio, Voi anche per me siete morto, e tante volte vi siete dato a me nella santa Comunione, ed io vi ho pagato sempre d'ingratitudine! Ma ora v'amo sopra ogni cosa, mio sommo Bene, e mi pento più d'ogni male d'avervi offeso. Vi prometto prima morire, che mai più offendervi; datemi Voi la santa Perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate ancora pietà di quelle sante Anime che ardono nel fuoco. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti Preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

VII.

Accrescono poi la pena di quelle Anime benedette tutti i beneficii particolari ricevuti da Dio, come l'essere state fatte cristiane, l'esser nate in paesi cattolici, l'essere state aspettate a penitenza, e perdonate de'loro peccati; sì perchè tutti fanno loro conoscere

Digitized by Google

maggiormente l' ingratitudine che hanno usata con Dio.

Ma chi più ingrato di me, Signore! Voi mi avete aspettato con tanta pazienza, più volte mi avete perdonato con tanto amore, ed io dopo tante promesse sono tornato ad offendervi! Deh! non mi mandate all' Inferno; io vi voglio amare, ma nell' Inferno non vi posso amare. Mi pento, Bontà infinita, d' avervi offeso, prometto di prima morire, che mai più offendervi, datemi Voi la santa perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate ancora pietà di quelle sante Anime, che ardono nel fuoco. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

VIII.

Di più è una pena troppo amara per quelle Anime benedette, il pensare che Dio in vita ha loro usate tante misericordie speciali, non usate cogli altri; ed esse co' loro peccati l' han costretto a odiarle, e condan-

Digitized by Google

narle all' Inferno, benchè poi per sua mera misericordia le ha perdonate, e salvate.

Eccomi, Dio mio, uno di quest' ingrati sono io, che dopo avere ricevute da Voi tante grazie, ho disprezzato il vostro Amore, e vi ho costretto a condannarmi all' Inferno. Bontà infinita, ora v' amo sovra ogni cosa, e mi pento con tutta l' Anima di avervi offeso; vi prometto prima morire, che mai più offendervi; datemi Voi la santa perseveranza, abbiate pietà di me; ed abbiate ancora pietà di quelle sante Anime, che ardono nel fuoco. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere.

Pater, *Ave*, Quelle figlie ec.

IX.

Grandi sono in somma tutte le pene di quelle benedette Anime, il fuoco, il tedio, l' oscurità, l' incertezza del quando saranno liberate da quel carcere; ma fra tutte, la pena maggiore di quelle sante Spose è lo star lontane dal loro Sposo, e private di vederlo.

O Dio mio, come ho potuto io viver tanti

Digitized by Google

anni lontano da Voi, e privo della vostra grazia! Bontà infinita, io v' amo sopra ogni cosa, e mi pento con tutto il cuore d'avervi offeso; vi prometto prima morire, che mai più offendervi; datemi Voi la santa perseveranza, e non permettete ch' io abbia a vedermi un' altra volta in disgrazia vostra. Abbiate, vi prego, pietà di quelle sante Anime, alleggerite le loro pene, ed abbreviate il tempo del loro esilio, con chiamarle presto ad amarvi da faccia a faccia in Paradiso. O Madre di Dio, Maria, soccorretele Voi colle vostre potenti preghiere; e pregate ancora per noi, che siamo ancora in pericolo di dannarci.

Pater, *Ave*, Quelle Figlie ec.

Digitized by Google

PREGHIERA A GESÙ CRISTO
PER QUELLE SANTE ANIME PER I DOLORI CH' EGLI PATI' NELLA SUA PASSIONE.

O dolcissimo Gesù, per il sudore di Sangue che patiste nell' Orto di Getsemani, di quelle Anime benedette abbiatene pietà.

E il Popolo risponde:

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

Dolcissimo Gesù, per i dolori che soffriste nella vostra crudelissima Flagellazione, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

O dolcissimo Gesù, per i dolori che soffriste nella vostra dolorosissima Coronazione di spine, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

O dolcissimo Gesù, per i dolori che soffriste in portare la Croce al Calvario, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

O dolcissimo Gesù, per i dolori che soffriste nella vostra crudelissima Crocifissione, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

Digitized by Google

O dolcissimo Gesù, per i dolori che soffriste nell' amarissima Agonìa, che aveste nella Croce, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

O dolcissimo Gesù, per quel dolore immenso che soffriste, quando spiraste l'Anima vostra benedetta, abbiatene pietà.

℟. Abbiatene pietà, Signore, abbiatene pietà.

Raccomandiamoci ora tutti alle Anime del Purgatorio, e diciamo: Anime benedette, noi abbiamo pregato per Voi, ma Voi che siete sì care a Dio, e state sicure di non poterlo più perdere, pregatelo per noi miserabili, che stiamo in pericolo di dannarci, e di perdere Dio per sempre.

OREMUS

Deus veniae largitor, et humanae salutis amator, quaesumus clementiam tuam, ut nostrae Congregationis fratres, propinquos, et benefactores, qui ex hoc saeculo transierunt, Beata Maria semper Virgine intercedente, cum omnibus Sanctis tuis, ad perpetuae beatitudinis consortium pervenire concedas. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

2. 54. 11

SB 31620

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

ized by Google